

# KarateNow

Notizie, interviste, gare e risultati del Karate Olimpico

riccardopartinico@yahoo.it

Redazione: Tel. +39 339 666 88 00

## Il sogno diventa incubo e l'incubo diventa sogno WKF: "Era uno scherzo"

La Federazione Mondiale di Karate che aveva frettolosamente decretato i primi 40 atleti qualificati alle Olimpiadi di Tokyo, adesso, riapre le classifiche ed indice le due gare precedentemente cancellate

di Riccardo Partinico



"Le notti del Covid-19" hanno mandato in confusione i massimi dirigenti della WKF.

Forse la mancanza di esperienza olimpica o le pressioni da parte delle Federazioni, hanno indotto la WKF, prima che il CIO decidesse di rinviare le Olimpiadi di Tokyo di un anno, a decretare la qualificazione di 40 atleti alle Olimpiadi di Tokyo, senza disputare le ultime gare in programma. La decisione, senz'altro inadeguata ed affrettata, aveva lasciato delusi numerosi atleti che ancora potevano qualificarsi ed aveva fatto esultare altri atleti che, in quel momento, dovevano ancora mettersi in gioco. La WKF, forse su pressione del CIO, lo scorso 20 maggio, dopo 60 giorni dalla proclamazione dei 40 qualificati, senza considerare l'emotività degli atleti, i programmi di allenamento già riprogrammati e gli accordi con gli sponsor, annullava la precedente decisione, riapriva la classifica "Tokyo Standings" e riproponeva le due gare precedentemente cancellate dalle autorità locali, sostituendole con altre due gare nel 2021: la "Premier League" a Rabat ed il Campionato Europeo EKF a Göteborg (Svezia). Inoltre, indicava la gara di qualificazione diretta, per i restanti 40 atleti, a Parigi nel giugno del 2021. I risultati di queste gare potrebbero stravolgere tutti i pronostici e trasformare per gli atleti "Il Sogno Olimpico" in un "Grande Incubo".

### Kata Maschile

In questa specialità, considerato che un atleta giapponese ed uno turco sono già qualificati, la classifica scorre sino all'americano Ariel Torres Gutierrez che, con 2.707,5 punti, è impensabile che possa superare il quarto classificato, l'italiano Mattia Busato che, con 4.650 punti, potrà partecipare, oltre che alla "Premier League" di Rabat, anche ai Campionati Europei in Svezia per accumulare punteggio. Pertanto, i cinque atleti qualificati rimangono lo spagnolo Damian Quintero, il giapponese Ryo Kiyuna, il turco Ali Sofuoglu, il venezuelano Antonio Diaz e l'italiano Mattia Busato.

### Kata Femminile

Anche in questa specialità la situazione rimane invariata, la neozelandese Alexandra Anacan con 2.535 punti non può impensierire l'americana Sakura Kokumai con 5.887,5 punti.

Le qualificate sono la spagnola Sandra Sanchez, la giapponese Kiyu Shimizu, l'italiana Viviana Bottaro, la cinese Grace Lau e la statunitense Sakura Kokumai.

### Kumite Maschile

In questa specialità si potranno ribaltare tantissime situazioni. Rimangono inamovibili, nella categoria -67 kg il kazako Darkhan Assadilov (-60 kg) con 10.387,5 punti ed il francese Steven Dacosta (-67 kg) con 8.940 punti.

Rientrano in gioco, invece, l'italiano Angelo Crescenzo (-60 kg) con 8.850 punti ed il brasiliano Vinicius Figuera (-67 kg) con 6.832,5 punti, incalzati, rispettivamente, dal turco Eray Samdan (-60 kg) con 7.912,5 punti e dall'egiziano Ali Elsayw (-67 kg) con 6.472,5 punti.

Il giapponese Naoto Sago con 4.447,5 punti potrebbe essere superato dal connazionale Hiroto Shinohara con 4.275 punti, dipenderà esclusivamente dall'esito della gara di Rabat.

**Nella categoria -75Kg** l'iraniano Bahman Asgari Ghoncheh, l'italiano Luigi Busà, l'azerbaigiano Rafael Aghayev ed il giapponese Ken Nishimura sono irraggiungibili.

L'ucraino Stanislav Horuna con 5.707,5 punti rispetto ai 5047,5 punti conquistati dallo statunitense Thomas Scott e ai 4.147,5 punti conquistati dal kazako Ernek Ainazarov, dovrebbe stare tranquillo, anche perchè Horuna, a differenza dell'americano e del kazako, potrà disputare nel 2021 a Göteborg (Svezia) il campionato europeo, mantenendo, con la conquista di altri punti, il distacco.

**Nella categoria +75 kg** soltanto Ugur Aktas con 10.372,5 punti è sicuramente qualificato alle Olimpiadi. Gli stravolgimenti, in questa categoria, potranno essere molteplici. Il tedesco Jonathan Horne (+84 kg) con 8.062,5 punti, partecipando alla "Premier

League" di Rabat ed agli europei di Göteborg (Svezia) potrebbe acquisire molti punti e superare l'iraniano Sajad Ganjzadeh (+84 kg) attualmente primo in classifica, con 8.617,5 punti e che, a differenza del tedesco, potrà partecipare soltanto alla "Premier League".

La retrocessione di Sajad Ganjzadeh al secondo posto in classifica determinerebbe la qualificazione del suo connazionale Zabiollah Poorshab (-84 kg), con 9.225 punti. Tale condizione escluderebbe dalla qualificazione il croato Ivan Kvesic (-84 kg) con 7.087,5 punti facendo subentrare il georgiano Gogita Arkania (+84 kg) con 7.080 punti. Inoltre, la minima differenza di punti tra Horne, Ganjzadeh, Poorshab, Kvesic e Arkania potrà determinare qualsiasi risultato. Da tenere presente che, a differenza di Ganjzadeh e di Poorshab, Horne, Kvesic e Arkania potranno partecipare oltre che alla "Premier League di Rabat, anche ai Campionati Europei in Svezia.

Il giapponese Ryutaro Araga (-84 kg) con 5.490 punti non può essere raggiunto dal connazionale Hideoshi Kagawa (+84 kg) con 2.842,5 punti.

Le previsioni, sulla base di dati tecnici e statistici, vedrebbero qualificati nella classifica "Tokyo Standings", oltre che il turco Aktas ed il giapponese Araga, il tedesco Horne, l'iraniano Poorshab ed il georgiano Arkania.

### Kumite Femminile

**Nella categoria -55 kg.** rimangono confermate le qualificazioni della turca Serap Ozcelik Arapoglu (-50 kg) con 11.302 punti, dell'ucraina Anzhelika Terliuga (-55 kg) con 9.472 punti e della giapponese Miho Miyahara (-50 kg) con 6.315 punti.

Rientrano in gara, invece, le ex qualificate, la cinese Tzu Yun Wen (-55 kg), con 7.080 punti; l'iraniana Sara Bahmanyar (-50 kg) con 5.647,5 punti che potrebbero essere scalzate dalla tedesca Jana Messerschmidt (-55 kg) con 5.707,5 punti e dall'austriaca Bettina Plank (-50 kg) con 5.197,5 punti.

**Nella categoria -61 kg.** rimangono confermate la cinese Xiaoyan Yin con 10.545 punti, l'egiziana Giana Lotfy con 7.710 punti. Rientrano in gioco, le ex qualificate, la turca Merve Coban con 7.027,5 punti che rischia poco, e la serba Jovana Prekovic che, con 5.482,5 punti diventa l'obiettivo da raggiungere della canadese Haya Juma, con 5.137,5 punti, dell'iraniana Rozita Alipourkeshka con 5.107,5 punti, ma soprattutto di una delle due francesi che potrà partecipare al campionato europeo, Gwendoline Philippe con 4.890 punti, operata di recente al LCA, oppure, Leila Heurtault con 4.515 punti. La giapponese Mayumi Someya con 3.217,5 punti potrebbe essere scalzata dalla connazionale Ayami Moriguchi con 2.617,5 punti.



Antonio Espinós  
Presidente WKF

**Nella categoria +61 kg.** soltanto l'azerbaigiana Irina Zaretska (-68 kg), con 9.247,5 punti, e la giapponese Ayumi Uekusa (+68 kg), con 5.910 punti rimangono confermate.

Le ex qualificate, l'iraniana Hamideh Abbasali (+68 kg) con 6.997,5 punti e la turca Meltem Hocaoglu Akyol (+68 kg), con 5.677,5 punti potrebbero essere superate dalla greca Eleni Chatziliadou (+68 kg) con 5.655 punti, dalla kazaka Sofya Berultseva (+68 kg) con 5.467,5 punti e dall'italiana Clio Ferracuti (+68 kg) con 5.017,5 punti. La svizzera Elena Quirici (-68 kg), con 6.525 punti, invece, potrebbe essere sorpassata dalla cinese Li Gongl (-68 kg), con 6.412,5 punti, dall'egiziana Feryal Abdelaziz (-68 kg) con 6.075 punti, ma, soprattutto dall'italiana Silvia Semeraro (-68 kg) con 5.730 punti, che potrà avere in aggiunta il punteggio del campionato europeo in Svezia.